

Cari docenti,

sarà oggi costume diffuso, ma volevo, con queste poche righe, ringraziarvi per l'impegno da voi profuso e rivolto alla nostra gioventù studiosa, la quale senza la didattica a distanza non avrebbe alternative intellettivamente stimolanti.

Grazie per lo sforzo che state facendo affinché i nostri figli trovino le loro mattinate piene di attività significative e costruttive per un positivo futuro loro prossimo. Mi preme, poi, portare alla vostra conoscenza di come siamo perfettamente consapevoli, noi genitori, che ciò che voi state realizzando non lo fate per profitto, circolare ministeriale, ambizione o spirito di protagonismo, ma solo perché amate il vostro lavoro e amate i nostri figli; i quali, quando vengono a voi affidati, sono accuditi con l'obiettivo di plasmare cittadini in grado di vincere le dure sfide che li aspettano, oltre che persone formate nelle co(no)scenze e nelle abilità, che si declinano nelle loro personali e specifiche competenze.

Se qualche genitore, inebriato dall'euforia social o confuso da un'effimera conoscenza desunta da internet si è sentito in dovere di criticarvi nel vostro lavoro, avrebbe contrariamente dovuto stimolare un rapporto costruttivo che veda al centro di interessi comuni la formazione dei nostri figli.

Sappiamo che, anche in quest'occasione, siete stati capaci di inventarvi e di costruire nuove moderne forme di didattica, questo con pochi mezzi a disposizione e comunque sempre con l'obiettivo di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi. Anche questa è una sfida che avete accettato dipingendo l'obiettivo con i colori della vittoria.

Ancora grazie della fiducia che riponete in questa umanità, la quale deve, vista l'attuale contingenza e a maggior ragione, risorgere in quella gioventù che voi con sguardi attenti accompagnate in un quel percorso di crescita personale e formativa che si svolge in quella delicata e complessa comunità chiamata scuola.

Grazie

Michelangelo Giumanini

Genitore e presidente del Consiglio d'istituto "A. Malignani"